



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell’organizzazione di Governo a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza trasparente delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2022 Reg. n. 158, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l’aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019 “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132.*” come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e in particolare l’articolo 19-*bis*, come modificato dall’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale l’On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con il quale, tra l’altro, il “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” ha assunto la denominazione di “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTE le linee programmatiche del Ministro alle Commissioni congiunte “Agricoltura” e “Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare” della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in data 29 novembre 2022;

VISTO il D.M. n. 29419 del 20 gennaio 2023, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo;

VISTO il D.P.R. del 13 gennaio 2023, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo, con il quale è stato confermato al dott. Felice Assenza, dirigente di I fascia del MASAF, l’incarico di Capo del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la Direttiva di II livello n. 43510 del 30 gennaio 2023, emanata dall’Ispettore Generale Capo del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari con la quale, per l’attuazione degli obiettivi definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, in corso di registrazione;

VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre 2020 registrato alla Corte dei Conti il 10 dicembre 2020, registro n. 1002, con il quale al dr. Emilio Gatto è stato conferito l’incarico di Direttore Generale

della Direzione Generale della prevenzione e del contrasto delle frodi agroalimentari dell'ICQRF;

VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approvato con decreto n. 48272 del 2 febbraio 2022 (ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti al n. 158 il 1° marzo 2022);

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024, adottato con D.M. n. 187641 del 27 aprile 2022;

RITENUTO di impartire agli Uffici dirigenziali non generali di questa Direzione generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Capo Dipartimento e di assegnare le risorse per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

1. Obiettivo

In coerenza con gli obiettivi strutturali, affidati nella Direttiva sugli indirizzi generali dell'attività amministrativa al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, con le funzioni di competenza e i programmi di attività per l'anno 2023, sono stati assegnati a ciascun Ufficio della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari gli obiettivi definiti nelle schede allegate (allegati A_1, A_2, A_3, A_4), facenti parte integrante del presente decreto, per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

2. Assegnazione risorse

La realizzazione dei predetti obiettivi relativi all'anno 2023 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio e con quelle assegnate alla Direzione stessa con la Direttiva di secondo livello, riportate nell'allegato B.

3. Deleghe

In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 2, il Dirigente dell'Ufficio PREF IV "Supporto alle funzioni di attività analitica dell'ICQRF e gestione del laboratorio centrale", dott.ssa Stefania Carpino, è autorizzato ad assumere impegni fino ad un importo massimo di euro 170.800,00 (centosettantamilaottocento/00) comprensivo di IVA e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo, sia per gli impegni perfezionati di importo fino a euro 170.800,00, sia per gli importi superiori, informando con appunto scritto il Direttore generale dell'avvenuta emanazione del provvedimento. Il Dirigente dell'Ufficio PREF IV "Supporto alle funzioni di attività analitica dell'ICQRF e gestione del laboratorio centrale", dott.ssa Stefania Carpino, è delegata, inoltre, ad emettere i decreti di impegno e contestuale pagamento conseguenti alle reinscrizioni in bilancio di fondi perenti, restando ferma in capo al Direttore generale la competenza della richiesta di iscrizione delle somme soggette all'istituto della perenzione amministrativa.

I Dirigenti sottopongono alla firma del Direttore generale gli atti che non rientrano nella delega di cui al presente articolo.

4. Monitoraggio

Gli obiettivi assegnati a ciascun Ufficio della Direzione Generale PREF saranno oggetto di apposito monitoraggio quadrimestrale entro le scadenze di seguito indicate:

9 maggio 2023	primo quadrimestre
8 settembre 2023	secondo quadrimestre
10 gennaio 2024	terzo quadrimestre

I responsabili delle unità organizzative avranno cura di effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati e di inviare, entro le scadenze sopra indicate, una sintetica relazione sulle attività complessivamente svolte nel periodo di riferimento. Nel caso di mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati detta relazione dovrà illustrarne le motivazioni che saranno tenute in considerazione nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnate.

Si evidenzia che, nell'ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati, i dirigenti responsabili degli obiettivi potranno segnalare eventuali interventi correttivi entro il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale.

Ai sensi del vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero", la mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio influisce, in sede di valutazione della dirigenza, sulla determinazione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati.

I Dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, nonché al rispetto delle norme relative all'applicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MASAF ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva gli allegati:

- A_1: Scheda obiettivi anno 2023 Ufficio PRAF I;
- A_2: Scheda obiettivi anno 2023 Ufficio PRAF II;
- A_3: Scheda obiettivi anno 2023 Ufficio PRAF III;
- A_4: Scheda obiettivi anno 2023 Ufficio PRAF IV;
- B: risorse finanziarie anno 2023.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Emilio Gatto
Firmato digitalmente ai sensi (CAD)